

DOTT. P. G. ROLANDO

In casa dalle 13 alle 14.

Medico Chirurgo

PINEROLO

Largo Via Saluzzo - 2

28-1-1907

Caro Bruno,

Sono dolente d'averli rimandato le ricevute  
del fratello di Costante. Le ricorderò come  
più e più volte mi ha reso d'incostante  
l'incerto logico, per farli più a loro stato  
sarò un amico e un po' di un "Fiducioso"  
della gente vera o meno apprezzabile.  
Spero non vorrò precludere di più, e  
ferrei un po' di tempo a d'incostante  
date da tanto tempo. Credetevi sempre  
Aff. amico Rolando

Pinerolo, 30/1 1900

Illustre Direzione,

Non permettendomi le mie occupazioni  
di poter frequentare codesto ufficio,  
 rassegno, dolente, le mie dimissioni da  
vostro.

Con stima

maestro Goyte

Prez<sup>mo</sup> Sig. Vero,

Se come le mie occupazioni non  
mi permettono di godere dei  
vantaggi che il Circolo di Cultura  
procaccia ai Sigg. Soci, prego V. S.  
di accettare, per nuovo anno,  
le mie dimissioni da socio,  
con distinta stima mi professo

suo

Devot<sup>o</sup> D<sup>no</sup>

Pinerolo, 20/12 1900.

J. Ferrero

Il reg.<sup>o</sup> Signor Presidente  
del Circolo di Coltura  
(Città)

Siccome a partire dal  
1<sup>o</sup> p.<sup>o</sup> Gennaio, l'on. Pierolo,  
con mio gran rincrescimento, a  
partire da questa data, cessò di  
far parte del Circolo di Coltura,  
al quale da ben 15 mesi, era  
lieto di essere annoverato nel  
numero dei suoi Soci. ~

Con miei auguri di  
continuo prosequimento, per  
questa istituzione alla quale  
plaudo, colla massima  
osservanza Di lei Dev.<sup>o</sup>

Francesco Priolo

Pinerolo il 9-12-1900-

● Pierino Santini  
prego l'onorevole Signor Presidente  
di prendere buona nota delle sue dimissioni  
di Socio di codesto rispettabile Pinerolo  
Circolo di Cultura.

1  
Pisij

Presidente del Circolo di Coltura

Pinerolo

Prego la S. V. Altra a voler provvedere per la mia cancellazione dall'elenco dei soci del Circolo da Lei degnamente presieduto, e dispensarmi quindi dal pagamento della relativa quota.

Con stima

Lorenzo Badino

Piccolo 27 Feb 1900

Cariquino G. Carlo Demo  
in presidente Piccolo Cultura

Piccolo

Stamand ho pagata la quota di  
Dicembre del Piccolo di cultura.

Si come vedo che mi è assolutamente  
impossibile, stante le gravissime  
mie occupazioni d'ufficio, di approfittare  
della riunione del Piccolo stesso  
e di quelle delle altre associazioni spor-  
-tive o non che ad esso si sono  
- unite, debbo con mio riveren-  
-tamento separarmi dai soci del  
- sodalizio da Lei separamente presie-  
- duto - e ciò per la fine del cor-  
-rente dicembre, a meno che dopo  
- l'ignor. di regolamento prescriverò

un paraviso più lungo, alle  
quali s'intende io vorrei  
uniformarmi.

Valga ad ogni modo  
la presente per affermare la  
mia intenzione e perché essa  
in preda atto.

Con tutta stima

Lei

D. Vecorelli



Numero 14/8 1900

Spesso Presidente,  
accettai volentieri  
l'invito che ebbi, un  
anno fa, di entrare  
quale socio nel Cir-  
colo di cultura e  
diedi il mio obolo  
coll'intendimento  
di aiutare il sorgere  
d'una istituzione  
utile. — Ora, che  
è sorta e vi è corso.  
liolata e può reg-  
gerci anche per solo  
contributo di chi ne  
profitta di vantaggi

Ma da essa ne derivano e  
me, per me, i diritti l'anno  
per il quale mi era in-  
pegnato. La prego di con-  
siderarmi sciolto d'ogni  
obbligo verso il Circolo.

Grudiva, agr. e Presidente,  
l'espressione di tutta la mia  
Stima e mi creda

Dei  
prof. Pochero

Fig. Presidente Circolo Cultura

Pinerolo

I sottoscritti pregano il Fig.

Presidente del Circolo di Cultura

a volerli cancellare da suoi

nomi trovandone la convenienza.

Marco Saffaratti

Avv. Marco Saffaratti

Pinerolo 27 Nov<sup>re</sup> 1900

Coffin. Mrs 1

J Albert 2

Roberts +

Rodino +

Mormet 10.

John 6

Dentell. +

Mopuro 11.

Bertgen 11.

Botruco +

Agnor +

Don +

Montuzelo 12.

Ughetta. +

Illustrissimo Presidente

Pregho la S<sup>ra</sup> Alma di volermi  
cancellare dall'elenco dei Sig<sup>ri</sup> Soci  
del Circolo di Cultura a partire del p<sup>mo</sup> Sett<sup>bre</sup>

Con distinta stima la riverisco

prof. D. Maniet

Vinerolo 29 Agosto 1900

Il Sig. Presidente

del Circolo di Cultura  
di Pinerolo

In risposta alla sua circolare invitante il sottoscritto a soddisfare alla cassa di questo circolo le quote della seconda metà dell'anno in corso 1900, il medesimo sente di dovere far noto come egli non abbia conosciuto mai e non conosca verso il Circolo stesso altro vincolo morale che lo obblighi a soddisfare ai suoi impegni che quello contratto in una delle prime radunanze fatte per la fondazione del circolo. I soci in fatto che furono presenti a quelle prime radunanze si ricordarono che i presenti d'allora si impegnarono moralmente a pagare per un anno e versarono subito la prima quota di lire Sei.

Il sottoscritto non ebbe altro impegno che quello, non espresso del circolo stesso, e pagò puntualmente tutta la prima annata. Dopo la quale non avendo più mezzi presso nel locale del Circolo e quindi non intendendosi contratto un nuovo impegno, egli non reputò neanche necessario di dare delle dimissioni per iscritto, bastando il fatto della tanta rinuncia.

Voglio ella perciò avere la gentilezza di  
non ritenere più il sottoscritto come socio di  
questo orale Circolo di Cultura poiché le numerose  
sue occupazioni gli hanno sempre impedito e  
gli impediscono tuttavia di usufruire di tutti  
quei vantaggi che il Circolo offre ai suoi  
sospesi.

Con distinta stima la riverisce

Il suo Obbo

Prof. Carlo Zamboni

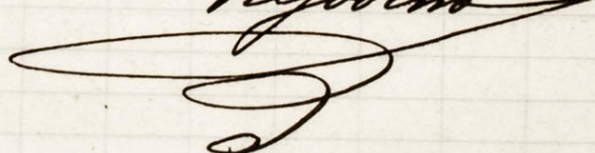
Cinero 23 Dicembre 1900

Pinerolo 10 settembre 1904

All<sup>mo</sup> Signor Presidente  
del Circolo di Cultura  
Pinerolo

Il sottoscritto, per le varie  
sue occupazioni, non potendo  
usufruire che in piccola parte  
delle varie facilitazioni appor-  
tate dal Circolo di Cultura,  
prega la S. V. Ill. a volerlo  
cancellare dalla lista dei soci:

Gradisca i doverosi onori del  
Suo

Algodino  




# Memorandum

ALB. & E. HENKELS

PREMIATI CON MEDAGLIA D'ARGENTO E DIPLOMA AL MERITO INDUSTRIALE

DAL MINISTERO INDUSTRIA E COMMERCIO, ROMA 1896

Pinerolo, 14 Gen. 1901  
presso Torino.

Sig.<sup>ra</sup> Presidente

Circolo Cottura

Citta'

Stab. DOYEN di L. SIMONDETTI - TORINO

La prego gentilmente a non volermi più iscrivere socio per l'anno corrente.

Distinti saluti

Eugenio Fürst

P

Mercoledì il 9 del 1900

E

pregio Sig. Presidente  
del Circolo di coltura

Mercoledì.

Sottoscritte comunicano alla S. V. che  
per ragioni speciali non possono più far parte  
della spettabile società di cui lei è benemerito  
presidente e pregano volerli cancellare dalla  
lista dei soci.

Compiendo L. 3.-, quota dovuta per  
il mese corrente e facendo voti per la prosperità  
di cotesto spettabile circolo la salutano  
con tutta stima

Chirch Ermanno

Chirch Eugenio

Regist. N. 241, in data 1.11.1900

alla data di oggi, il mese corrente

Chirch



CITTÀ DI PINEROLO

PALESTRA GINNASTICA

LICEO - ISTITUTO TECNICO - SCUOLA NORMALE  
GINNASIO E SCUOLA TECNICA



OGGETTO

—  
Dimissioni dal  
Circolo di Cultura

Pinerolo, addì 1. Agosto 1900

Sono dolente di dover res-  
pungere alla S. V. M.  
le mie dimissioni dal circo-  
lo di Cultura, non potendo  
frequentarlo perché la mia  
nuova abitazione trovata  
fuori della città.  
Mentre invio i miei più  
distinti saluti, con perfetto  
ossequio, mi do intanto  
l'onore di essere  
D. V. S. M.

Devotissimo  
Mantovani

All' Ill. <sup>mo</sup> Signor  
Presidente del  
Circolo di Cultura

Pinerolo



CITTÀ DI PINEROLO

PALESTRA GINNASTICA

LICEO - ISTITUTO TECNICO - SCUOLA NORMALE  
GINNASIO E SCUOLA TECNICA



OGGETTO

Circolo di Cultura

All' Ill. <sup>mo</sup> Signor

Presidente del  
Circolo di Cultura

Pinerolo

Pinerolo, addì 3 Gennaio 1900

Il sottoscritto ha l'onore  
di partecipare a codesta  
On. Direzione, che aven-  
do presentato le sue dimis-  
sioni fin dal mese di  
Luglio u. s. e non avendo  
ricevuto alcuna risposta,  
si credette naturalmente  
sciolto da ogni obbligo  
verso codesto sped. <sup>le</sup> Cir-  
colo di Cultura.

Nella persuasione di non  
essere più considerato so-  
cio, egli, durante gli stessi  
cinque mesi, non frequen-  
tò il Circolo stesso, e, con-  
sequentemente, non godette  
di nessuno dei vantaggi  
che detto Circolo offre ai so-  
ci.  
Per tal ragione il sottoscritto  
non si crede in obbligo di  
corrispondere le relative quo-  
te, ad eccezione dell'ultima  
mese (Dicembre) in cui rice-  
vette l'avviso di V. S. Ill.

Così perfetta offerovent

Dev.  
Profrancesco Loren

Tenerolo 2. Luglio 1900,

Egregio e bene amato Vice-presidente  
del Circolo di Coltura  
Città

Il giorno in cui, per lodevole Vostro iniziativa, ebbe a sorgere questo Circolo di Coltura dall'auspicio lusinghieri e presaghi così bene promettenti per il concorso unanime di quanto havvi di più colto e superlamente eletto nella Nostra cittadinanza, ricordo che la mia meschina adesione non tardò a farsi attendere, animata come ero da questo risveglio intellettuale, che aveva lo scopo nobilissimo di gemmare questa mia alma seconda patria di un ritrovo eminentemente utile ed educativo nella ancora inesplorata via della scienza e della letteratura.

È subito ha messo solide radici, coronato dagli allori veramente splendidi di tanti intellettuali e arrischiata d'una duratura esistenza.

Oggi, se mi è grato rilevare che si è riusciti allo scopo col concorso di tanti studiosi e meriti la mirabile Vostro costante cooperazione, altrettanto spiacevolmente sono di dovere a Voi comunicare le mie dimissioni, che per necessità di eventi e per impegni di famiglia non meno fortunati, mi impongono con mio rammarico grande, di dividermi

da voi tutti.

Da voi, soci e membri eletti, e da tutta la  
eletta di amici che, fino ad oggi mi valsero quella amicizia  
cordiale che è pur sommo mio dovere, riconoscere, purché som-  
mamente intesa nella sua immedesima espressione, non so  
se più o meno meritata, ma che conserverò sempre nel  
mio grato animo per i più cari ricordi di mia vita.

A Voi e per Voi, a tutti gli egregi Soci, il  
saluto del commiato e i sensi della profonda inalterabile  
stima ed amicizia.

Eugenio Barinissini

Onorevole Direzione del

Circolo di Cultura

Pinerolo,

---

Col presente foglio mi permetto rassegnare le mie dimissioni da socio di cotesto onorevole Circolo di Cultura a datare dal 31 dicembre 1901, stante che le mie occupazioni aumentando ogni giorno non mi permettano di usufruire dei vantaggi di cotesto sodalizio.

Col massimo ossequio mi professo  
devotissimo

Luigi Garuzzi

Pinerolo 23 Agosto 1901.

Pinerolo 24 Agosto 1901.

All<sup>mo</sup> Sig. Presidente del Circolo di Cultura

Con la presente ho l'onore di pregare  
la S. V. Ill<sup>ma</sup> a prender atto pel prossimo  
anno 1902 delle mie dimissioni quale socio  
di codesto Circolo di Cultura, non permettendomi  
assolutamente le mie occupazioni di frequentarlo  
o di approfittare dei vantaggi che esso offre.  
Spiacentissimo di dover lasciare un'istituzione  
che pare raccoglie tutta la mia simpatia,  
mi pregio di rivolgere alla S. V. Ill<sup>ma</sup> i  
miei più distinti saluti.

Con distinta stima La riverisco  
Giordano Luigi



Camandona billese, 13 Settembre 1901

Cariissimo Demio,

A turno di corriere rispando alla gradita tua pervenuta questa mattina. Dirmi dubbi che più volte ti ho significati circa l'andamento economico del nostro Circolo di cultura si sono avverati. Il continuo decrescere dei soci non incoraggio certamente questa nobile istituzione il cui scopo probabilmente non è stato compreso o volle essere disconosciuto da coloro principalmente che dovevano essere i migliori sostenitori. Allo stato delle cose è lodevolissimo il proposito cui tu accenni molto sennò io penso come te che sia miglior partito chiudere o dirittura il Circolo a settembre, piuttosto che alla fine dell'anno, per non incontrare maggiore popolarità la quale non farebbe altro che intralciare maggiormente le pratiche delle società colla Associazione

generale degli Operai. Io credo che si possa  
benignamente fare la cessione da te proposta  
alle accennate condizioni e con un vantag-  
gio a tutti vantaggioso. A proposito, io mi ri-  
servava di rispondere al tuo appello per  
libri della biblioteca circolante della Società  
Operai appena fosse ritornato su Livorno,  
vale a dire verso la fine del corrente set-  
tembre. Profitto ora dell'occasione per dirti  
di tenermi presente per l'offerta di Lire  
dieci che ti rimetterò al mio prossimo ar-  
rivo. A ben rivederci presto, ed intanto  
con una buona stretta di mano gradisci  
i saluti vivissimi del tuo

aff. <sup>mo</sup> G. Bonino



*Preg.<sup>mo</sup> Signore,*

L'abbandono di una parte dei Soci iscritti in questo Circolo di Coltura ha persuaso la Direzione che invano si tenterebbe, coi fondi attuali, esplicare con efficacia il programma che l'Istituzione si era imposto.

Nell'intento però di assicurare l'esistenza ed il funzionamento della Biblioteca Circolante, come quella che soprattutto ha incontrato la simpatia dei Soci, questa Direzione ha unanimamente deliberato di cedere le attività e passività che saranno per risultare alli 30 del corrente mese, all'Associazione Generale degli Operai, affinché questa curi l'incremento della Biblioteca Circolante, testè istituita nel proprio seno.

L'Associazione Generale degli Operai, per parte sua, s'impegna, nei limiti dei proprii mezzi, di promuovere la coltura generale, ed a titolo di riconoscenza pel validissimo concorso ricevuto da questo Circolo, concederà a tutti i Soci che saranno in regola nei pagamenti delle quote a tutto il corrente mese, il diritto perenne di valersi della Biblioteca Circolante dell'Associazione stessa, proclamandoli pure Soci Benemeriti del ramo Istruzione, ed inscrivendo il loro nome in apposito quadro d'onore da conservarsi nella Sala Sociale.

La S. V. Ill.<sup>ma</sup> è pertanto vivamente pregata di intervenire all'Assemblea generale da tenersi nel locale del Circolo il giorno di **Lunedì 23 corrente**, alle ore 18, per deliberare sul *passaggio delle attività e passività del Circolo di Coltura all'Associazione Generale degli Operai*.

In conformità dell'art. 22 dello Statuto Sociale, occorrendo per la validità della deliberazione i due terzi dei Soci, ed urgendo, per risparmio di spese, una deliberazione, il Custode del Circolo è incaricato di ritirare i voti chiusi in busta controdistinta dal nome del Socio.

**LA DIREZIONE.**

**Non hanno diritto al voto i Soci che non si troveranno in regola nei pagamenti delle quote a tutto il 30 corrente.**

**Lo schema di convenzione da approvarsi si trova a disposizione dei Soci nella Sala Sociale.**

Egregio Sig. Presidente

Amabile via Piemonte per affari.

La prego voler significare all'adri-

-manza dei soci che io aderisco

completamente affinità sia devoto

alla Società operante il sostentimento

del circolo di cultura. Mi è

concesso l'occasione per ringraziarla

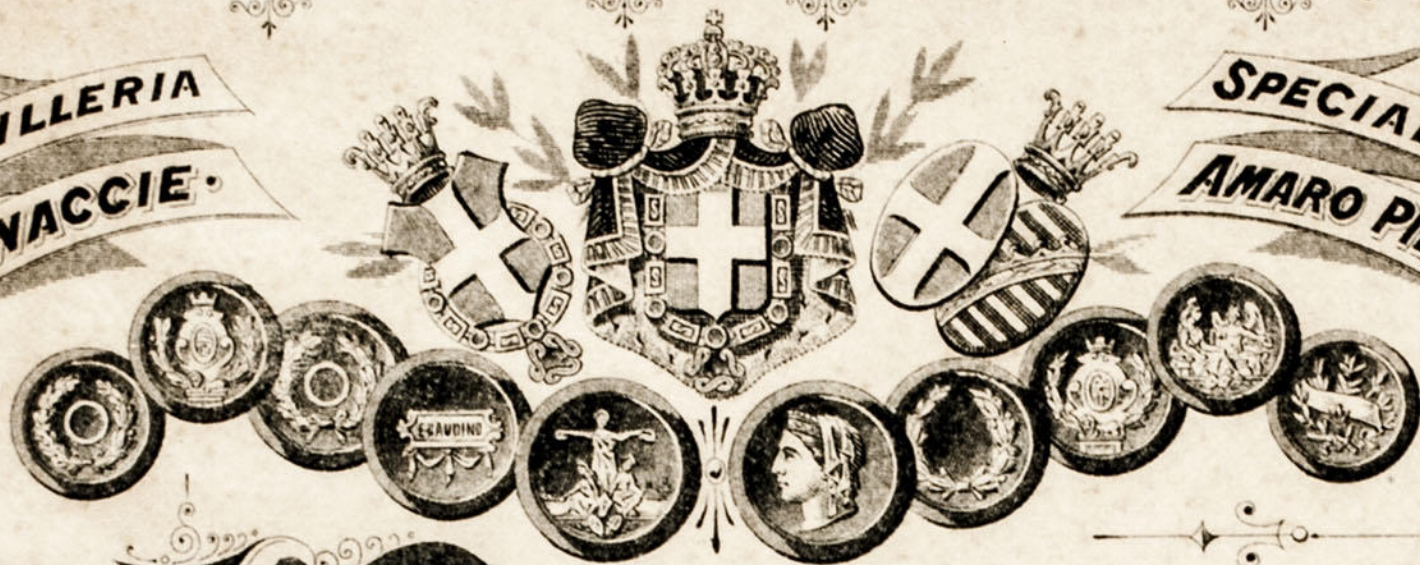
cordialmente la destra Devoto

P. A. M. ...  
C.!

# PREMIATA FABBRICA VINO VERMOUTH E LIQUORI.

DISTILLERIA  
DI VINACCIE.

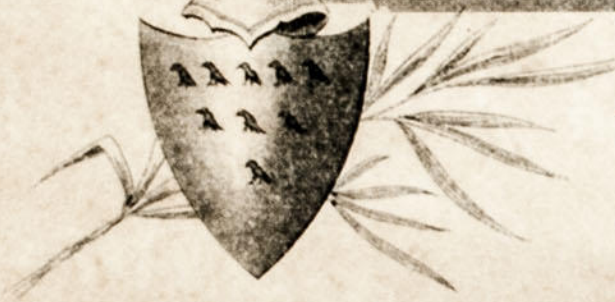
SPECIALITÀ  
AMARO PIEMONTESE



# F. B. BALDINO

PIOSSASCO-TORINO.

LIT. P. CASSINA - TORINO 4476





Roasio Carlo

Sotto Segretario Municipale

approva completamente quanto farà  
la Direzione del Liceo di Costura  
nell'adunanza di quest'oggi.

PINEROLO

Enrico Benetti

approva la proposta dell'Onorevole  
Direzione del Circolo di Cultura

23 luglio 1901



Midana Avv. Achille

impedite l'interessante alla veduta di  
questa sera dichiarando unanime di appo-  
sare pienamente la proposta del buon  
vole Dreyson dal Consiglio con Linerolo

proprietà di voler accettare le cose  
della sua involontaria sfera

23/9 - 1901

Rissa Cav. Pietro

Procuratore Collegiato Voto

a favore della proposta pessima

PINEROLO

Maffei Giuseppe  
aprovato l'aprovato della  
Sergione

Pinerolo

Prof. Cristino Filippo

Capod' Ufficio Postale di

Pinerolo

~~Luca~~

appena l'operato del  
Governo ed il corso di cultura  
di Firenze, come in circolo  
eserato.

Numero 23/9 1901

F. Antinori

Ric Cav. Paola Lorenzo

RICEVITORE DEL REGISTRO A RIPOSO

ECONOMO DEL RICOVERO DI MENDICITÀ

approva il passaggio attivo e passivo  
del circolo culturale all'Associazione  
generale degli operai

PINEROLO

Croci Raffaele

Vota in favore per la cessione  
del Circolo di Cultura

Pinerolo.



• Per Cav. Ann. Stefano

adversum

DANESY DEMETRIO

accoglie con voto favorevole  
la proposta del passaggio dei residui  
della gestione del Circolo di Cultura  
all'Associazione G<sup>li</sup> Degli operai

L. Ing. Ernesto Bosio  
recorrendo al proprio passaggio  
dell'attività e pavidità del Circolo d.  
coltura all'associazione generale  
Pinerolo.



● Avvocato Emilio Panesi  
richiama l. a consenso  
della Deliberazione della  
Commissione del Consiglio di  
Cottava

Tinero

Alberto Pittavino  
aderisce alla proposta di  
iscrizione alla Società Op.  
Del materiale epistolare nel

Ernst Dr. Colkura

L. Avv. Ettore Rassi Bruera

● ex Giudice di Tribunale

presa visione delo schema di concessione  
aderte alla medesima.

Via S. Anselmo 1. Torino



# Convenzione fra il Circolo di Coltura e l'Associazione Generale Degli Operai di Pinerolo.

Il Circolo di Coltura nella persona del suo presidente Cav. Ing. Giuseppe Bonino e l'Associazione Generale Degli Operai nella persona del suo Presidente Carlo Demo hanno stipulato la seguente convenzione:

Il Circolo di Coltura, conforme al Deliberato dell'Assamblea Generale Dei Soci in seduta dell' 23 settembre, cede all'Associazione Generale Degli Operai di Pinerolo la sua ricca collezione di opere, riviste, giornali, ecc... e mobilia relativa, come da apposito inventario, affinché la medesima curi l'incremento della propria Biblioteca Circolante, e promuova ogni buona e lodevole iniziativa che possa contribuire alla coltura generale.

Si' Associazione Generale Degli Operai Si assume tutte le passività del Circolo di Coltura ammontanti a L. centocinquanta come da annessa distinta e si obbliga di presentare quitanza finale entro tre mesi dalla data della presente.

Si' Associazione Generale Degli Operai a titolo di ricompensa per validissimo concorso

prestatato dal Circolo di Cultura al ramo istruzio-  
ne Dell' Associazione stessa, concede a tutti i soci del  
Circolo di Cultura, che al 30 settembre faranno  
in regola nei pagamenti delle quote mensili dovo-  
te a detto Circolo, il diritto perenne, senza ob-  
bligo di versamento di alcuna quota, di valersi del-  
la Biblioteca Circolante Dell' Associazione Gene-  
rale Degli Operai, ammettendoli pure a godere di  
tutti quei vantaggi che il ramo Istruzione procu-  
ra e sarà per procurare ai soci Dell' Associa-  
zione stessa.

Verranno proclamati dal Consiglio d'Am-  
ministrazione soci benemeriti del ramo Istru-  
zione Dell' Associazione Generale Degli Operai, ed  
il loro nome verrà iscritto in apposito quadro  
d'onore da conservarsi nella sala sociale.

Tutte le carte d'amministrazione d'Espet-  
tanza del Circolo di cultura, verranno accura-  
tamente conservate nell' archivio Dell' Associazione.

L' Associazione Generale Degli operai  
si obbliga pure a non alienare mai sotto qual-  
siasi motivo il materiale scientifico che ora rice-  
ve dal Circolo di cultura; e qualora l' Associa-  
zione stessa venisse disciolta, o avesse a cessare  
nel suo seno la Biblioteca Circolante, l' Asso-

ciazione Generale Degli operai consegua al effun-  
cizio tale fondo perche' serui ad istituire una  
nuova Biblioteca Circolante od a favorire l'in-  
cremento di quella che gia' esistesse.

Il Presidente del Circolo di Coltura  
Bonino Sug. Giuseppe

Il presidente dell'As. Gen. d. Operai  
Carlo Ferrero